

CULTURA & SOCIETÀ IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

Free Magazine, No profit, a cura di Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **30**

Anno III – 04 Aprile 2023

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Luigi Piovano, il 6 aprile al Teatro Giordano di Foggia per la stagione concertistica ICO "Suoni del Sud"

In questo numero:

- 1) Comune di Foggia - *Inaugurato il primo Centro Comunale per la Raccolta differenziata*
- 2) Ico Suoni del Sud – *Al Giordano di Foggia l'Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta da Luigi Piovano*
- 3) Orsara di Puglia - *Una comunità "Bio Hub" per l'inclusione sociale e lavorativa dei più fragili*
- 4) Bottega Apocrifi Manfredonia - *Co-progettare insieme il futuro del territorio partendo dal teatro*
- 5) San Severo - *Nasce il "Forum dei Giovani"*
- 6) Giacinto Sica – *Il dialetto foggiano – Proverbi foggiani (11ª parte)*
- 7) Tonio Sereno – *Dizionario del dialetto foggiano. Lettere T (taccarate – tanececorie)*
- 8) Tonio Sereno – *Appunti grammaticali sul dialetto di Foggia – Paremiologia nei testi di Filippo Bellizzi*
- 9) Tonio Sereno – *Ortoepia: Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XXI – 7ª parte)*
- 10) La bacheca della cultura e degli spettacoli

Comune di Foggia

Inaugurato il primo Centro Comunale per la Raccolta differenziata



È stato inaugurato martedì 28 marzo il Centro Comunale di Raccolta (CCR) rifiuti di Foggia in via Sprecacenere (alle spalle del cimitero). Si tratta di una superficie di circa 2 mila 500 mq di proprietà comunale concessa ad AMIU e a disposizione dei foggiani per favorire la raccolta differenziata.

L'apertura del Centro Comunale di Raccolta, nel rispetto di quanto stabilito dall'Ordinanza Comunale n.5 del 13 marzo 2023, riveste una importanza fondamentale perché si inserisce in una pianificazione integrata dei servizi di igiene ambientale. Una struttura nella quale i cittadini possono conferire in sicurezza i rifiuti per incrementare la raccolta differenziata e disincentivare l'abbandono abusivo sul territorio comunale. Un intervento che ha valenza anche per quello che riguarda la valorizzazione di beni della collettività. Il centro, infatti, è stato oggetto di finanziamento da parte della Regione Puglia e risultava completato da molti anni. Tuttavia non era stato mai avviato all'esercizio secondo le previsioni originarie e negli anni era stato completamente vandalizzato. La Commissione Straordinaria, d'intesa con l'AMIU, si è adoperata per restituirlo all'uso originario, mettendolo a disposizione della cittadinanza.



*“Con l’apertura di questo Centro – ha dichiarato **il Commissario Straordinario, prefetto Cardellicchio**– si è definito un rapporto che ha finalmente trovato regole contrattuali certe e capacità di misura e di efficienza attraverso monitoraggi continui. Questo CCR è uno di quegli strumenti in materia di raccolta rifiuti che dovranno essere messi in campo per fornire ai cittadini foggiani servizi moderni e al passo dei tempi, delle grandi città e delle migliori e più moderne esperienze. Un work in progress che si arricchirà, sotto il controllo della struttura comunale, d’intesa con gli Uffici regionali, nel breve tempo anche di altre analoghe strutture e di servizi di raccolta dedicata, a cominciare dai pubblici esercizi”.*

*“E’ un giorno importante per la Città di Foggia e per Amiu Puglia perché, grazie alla piena sinergia con la Commissione Straordinaria, è stato possibile in tempi brevissimi recuperare un bene pubblico che viene consegnato oggi alla collettività – ha evidenziato **il presidente di AMIU Puglia, dott. Paolo Pate**. Questo Centro di Raccolta deve diventare un punto di riferimento per tutti i cittadini virtuosi, mentre la struttura aziendale è già al lavoro per l’attivazione delle procedure per la realizzazione degli altri centri di raccolta previsti nel Piano Industriale, sui quali puntiamo per innalzare le percentuali di raccolta differenziata”.*

Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto anche il vicepresidente della

④

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Regione Puglia, Raffaele Piemontese, oltre alle autorità militari, ai rappresentanti delle categorie produttive e delle associazioni ambientaliste.

Per quello che riguarda l'operatività della struttura, si tratta di un'area chiusa, videosorvegliata, con personale dedicato di AMIU in grado di supportare l'utenza nel conferimento dei rifiuti. Il CCR prevede diverse aree dedicate e resterà aperto anche il sabato e la domenica per venire incontro a tutte le esigenze della cittadinanza.



Questo l'elenco completo dei rifiuti conferibili nel centro:

Toner per stampa esauriti; Carta e cartoncino; Imballaggi in cartone; Imballaggi in plastica; Plastica rigida (giochi, cassette frutta, sedie e tavolini, secchi, contenitori casalinghi, ecc.); Imballaggi in legno (pallets) e arredi in legno (fino a 3 m³); Metalli e alluminio; Imballaggi in vetro (bottiglie e barattoli); Vetro piano (lastre di vetro di porte e finestre); Imballaggi; contenitori residui di sostanze pericolose; Pneumatici fuori uso (solo da utenze domestiche); Inerti da costruzione e demolizione (fino a 1 m³); Indumenti usati; Prodotti tessili (materassi); Pesticidi (solo per utenze domestiche); Lampade fluorescenti; Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE); Oli e grassi vegetali e animali; Oli minerali; Vernici, inchiostri e resine Batterie e accumulatori; Medicinali; Rifiuti ingombranti (fino a 3 m³); Rifiuti organici biodegradabili (scarti da cucina, residui potatura, ecc.)

Questi invece gli orari di apertura del CCR

LUNEDI	ore 07-13
MARTEDI	chiuso
MERCOLEDI	ore 12-18
GIOVEDI	ore 07-13
VENERDI	ore 07-13
SABATO	ore 07-18
DOMENICA	ore 07-13



Ico Suoni del Sud

Al Teatro Giordano di Foggia l'Orchestra Sinfonica Abruzzese
diretta da Luigi Piovano

Giovedì 6 aprile alle ore 20



Per il quarto appuntamento della sua Seconda Stagione concertistica **l'ICO "Suoni del Sud"** ha invitato per il **6 aprile** al Teatro Giordano di Foggia l'**Orchestra Sinfonica Abruzzese** che sarà diretta da **Luigi Piovano**, uno dei più importanti violoncellisti presenti sulla scena musicale internazionale.

Da oltre vent'anni **Piovano è primo violoncello solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**. Nel 1999 è stato scelto da Maurizio Pollini per partecipare al "Progetto Pollini" al Festival di Salisburgo, alla Carnegie Hall, a Tokyo e a Roma e dal 2005 suona regolarmente in duo con Antonio Pappano. Ha suonato come solista con prestigiose orchestre e artisti di fama mondiale. Fra i suoi impegni come direttore in questi ultimi anni, sul podio di molte delle principali orchestre italiane e all'estero, spiccano il debutto con la New Japan Philharmonic Orchestra e, nel 2022, con l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo che lo ha invitato anche per il 2023 e il 2024. Sempre nel 2022 ha diretto Tosca al Teatro Bellini di Catania e ha debuttato sul podio

⑥

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—



dell'Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi".

Giovedì alle 20.30 dirigerà l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, che è stata fondata nel 1970 e si è esibita per le più prestigiose istituzioni musicali italiane, come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Teatro alla Scala, e in numerose importanti sedi concertistiche di altre regioni. È stata diretta da nomi di fama internazionale e con essa si sono esibiti famosi solisti. In programma ci sono il *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra op. 107* di Shostakovich e la *Sinfonia n. 8 in fa maggiore Op. 93* di Beethoven. **"Due pagine intense e intimistiche, estremamente impegnative dal punto di vista esecutivo – spiegano Libera Granatiero e Gianni Cuciniello**, rispettivamente presidente e responsabile dell'Associazione Suoni del Sud - *con il fil rouge dettato dall'elaborazione e sviluppo di cellule ritmiche basilari che costituiscono il fondamento delle più importanti opere di entrambi i compositori*". **Nell'occasione Luigi Piovano ricoprirà la doppia veste di direttore e solista.**

La Seconda stagione concertistica è organizzata dall'ICO "Suoni del Sud" in collaborazione con il Teatro "Umberto Giordano" e il Conservatorio di musica Giordano, con il contributo del Ministero della Cultura, della Regione Puglia e del Comune di Foggia. La direzione artistica è di Ettore Pellegrino, mentre il direttore stabile è Benedetto Montebello.



L'ingresso in teatro è alle ore 20 e si accede con abbonamento o biglietto acquistabile al botteghino a partire da un'ora prima del concerto oppure su www.vivaticket.com

Per informazioni, si può telefonare al numero 324.5912249.

Orsara di Puglia

Una comunità “Bio Hub” per l’inclusione sociale e lavorativa dei più fragili



Bosco, biodiversità, sentieri, rifugio, comunità. Sono le parole chiave che animano e danno sostanza al progetto “**Bio Hub**”, promosso dal **Comune di Orsara di Puglia** e finanziato dal **GAL Meridaunia s.c.ar.l.** che si rivolge in particolare a minori e adolescenti con problematiche connesse a difficoltà relazionali derivanti da disturbi dell’area del neurosviluppo e adulti in carico ai servizi territoriali della salute mentale e a rischio di marginalità. L’obiettivo, dunque, è di favorire momenti di benessere, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo attraverso contesti cooperativi, in spazi naturali e urbani, a misura d’uomo, come il borgo e il territorio di Orsara di Puglia. L’iniziativa del **Comune di Orsara di Puglia** (soggetto capofila) si svolge in ATS con le cooperative *Ortovolante*, *Socialservice*, *Anteo*, *Associazione di Volontariato Tutti in volo* e *Consorzio di cooperative sociali Oltre*.

«E’ una bella pagina che abbiamo scritto per la nostra comunità, che premia l’attivazione di un sistema economico-circolare che coinvolge diversi attori, pubblici e privati, che va incontro alle figure fragili che richiedono una certa attenzione non solo per il recupero ma anche per sentire di far parte a pieno



titolo di una comunità che deve essere sempre più accogliente e disponibile» dice **Mario Simonelli**, sindaco di Orsara di Puglia. «Il progetto intende **promuovere l'attenzione per le persone fragili** - minori e adolescenti con problematiche connesse a difficoltà relazionali derivanti da disturbi dell'area del neuro-sviluppo e adulti in carico ai servizi territoriali della salute mentale e a rischio di marginalità - valorizzando allo stesso tempo ambiente naturale e biodiversità - spiega **Carmine Spagnuolo**, del consorzio di cooperative sociali Oltre - . Vogliamo creare un contesto alla pari, formando gruppi di ragazzi capaci di gestire le diversità. Si tratta della metodologia della Peer Education, che si basa su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze all'interno dei quali i ragazzi con difficoltà potranno apprendere dai loro coetanei e viceversa, favorendo l'incontro, le relazioni, lo scambio».

Anche per questo, nell'attività saranno coinvolti ragazzi provenienti da altri territori, come gli scout Agesci del gruppo Foggia 1 della parrocchia di San Michele e gli utenti dei Centri Diurni per persone con disagio psichico dell'area coinvolta. Per gli adulti con problematiche legate alla salute mentale, invece, la sfida lanciata da **"Bio Hub"** è ancora più ambiziosa. «Gestiremo percorsi di reinserimento lavorativo per adulti in carico ai servizi territoriali della salute mentale e a rischio di marginalità. Partiremo dall'orientamento al lavoro per poi passare all'**attivazione di tirocini formativi**, per questo raccoglieremo le disponibilità di chi frequenta le strutture dei servizi territoriali per avviarli in



questo percorso. Un tirocinio formativo costa circa 450 euro al mese, vale a dire tre giorni di ricovero in una comunità di riabilitazione psichiatrica, i cui tempi di permanenza molto spesso ormai vanno oltre i 36 mesi previsti dalla normativa. Un intervento del genere può rappresentare una speranza reale di fuoriuscita dalla malattia e di riappropriazione dei propri livelli di autonomia, favorendo anche il contenimento della spesa del sistema sanitario regionale». Tema ribadito anche da **Giuseppe Pillo**, direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Lucera-Troia-Foggia dell'Asl Fg: «Serve una collaborazione tra pubblico e privato illuminati, che devono credere nella trasformazione dal mondo dell'assistenza a quello della produttività. Perché il lavoro rappresenta anche per chi viene da questi contesti la dignità, l'autonomia, l'inclusione reale».

Durante il percorso progettuale, dunque, saranno realizzate le seguenti attività: ortoterapia, orienteering, bird observation, escursioni, campeggi, laboratori creativi, soggiorni, visite guidate in aziende agricolo-forestali, visite nel borgo antico di Orsara di Puglia, tirocini formativi, orientamento al lavoro, pet therapy, gioco e convivialità. Previsti anche una serie di spettacoli magici scientifici per bambini e ragazzi dell'illusionista **Alexis Art**, che già ieri ha dato un primo assaggio. Per il sindaco di Orsara di Puglia, Mario Simonelli, non ci sono dubbi: L'iniziativa, che si concluderà nel marzo 2024, è stata finanziata dal GAL Meridaunia attraverso il Fondo F.E.A.S.R. - PSR PUGLIA 2014-2020. Piano di Azione Locale "Monti Dauni - Interventi di agricoltura sociale: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Bottega degli Apocrifi

Co-progettare insieme il futuro del territorio partendo dal teatro:
è la sfida lanciata con “Brindisi di Stagione” a Manfredonia



Co-progettare il futuro del territorio partendo dal teatro, insieme a tutta la comunità, sociale, politica e civile. È la sfida lanciata, ancora una volta, dal palco del Teatro Comunale “Lucio Dalla” di Manfredonia lunedì 27 marzo, in occasione della Giornata mondiale del Teatro, durante “Brindisi di Stagione”. L’incontro organizzato dalla compagnia Bottega degli Apocrifi ha visto in scena il pubblico che ha seguito la Stagione invernale - ideata e fortemente voluta dall’Amministrazione Comunale, dalla Bottega degli Apocrifi e dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, con il sostegno di Regione Puglia e Ministero della Cultura - il cui ultimo spettacolo “Alessandro. Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande” è in programma venerdì 31 marzo.

N. 30 del 04-04-2023

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Un **pubblico attento, partecipe, esigente**, che **Stefania Marrone**, drammaturga della compagnia, ha ringraziato in apertura della serata. Perché, come scrive Marco Martinelli in “Farsi luogo” - libro citato durante l’incontro dal direttore artistico della Bottega degli Apocrifi **Cosimo Severo** - «Senza la sapienza degli spettatori non si va da nessuna parte. Nel *farsi luogo* è necessario coltivare il mestiere dello spettatore. Coltivarlo come un co-autore indispensabile».

Insieme agli spettatori, ai tecnici e a tutte le maestranze che rendono possibile la magia del teatro e alle istituzioni, sono stati analizzati i **dati della stagione inver-**

nale, partendo proprio dalla partecipazione del pubblico e dalla qualità della fidelizzazione per programmare e produrre le prossime attività.

Durante la serata a fare da intermezzo tra interventi, domande e riflessioni è stata la musica del **M° Fabio Trimigno** con **Andrea Stuppiello**, **Michele Rignanese**, **Francesco Bozza**, **Marco Tricarico** e **Andrés De Soto**.

LA POETICA DEI NUMERI DELLA STAGIONE INVERNALE



A presentare i dati dettagliati della Stagione invernale andata in scena da novembre 2022 a marzo 2023 è stata **Micaela Granatiero**, della segreteria organizzativa della Bottega degli Apocrifi. In totale sono state **18 le compagnie ospitate** (10 per la Stagione di Prosa e 8 per Favolosamente Vera), **27 i titoli** proposti (11 per la Prosa e 16 per Favolosamente Vera) e **36 gli spettacoli programmati** (15 per la Prosa e 21 per Favolosamente Vera), per un totale di **5.084 biglietti venduti** (2.463 per la Prosa e 2.621 per Favolosamente Vera). «La Bottega deli Apocrifi ha un ruolo

12

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

importante in città e attraverso le molteplici attività rivolte ai ragazzi e alle scuole riesce a creare opportunità per i giovani», ha dichiarato il Vice sindaco e assessore alla Cultura di Manfredonia **Giuseppe Basta**, sottolineando che i numeri presentati dimostrano che c'è un desiderio di sviluppo culturale che va coltivato e perseguito.



I CONTENUTI: COSA RESTA DI UNA STAGIONE TEATRALE

Se da una parte i numeri sono importanti per capire dove e come migliorare, altrettanto importante è la **scelta dei titoli** da proporre perché, come ha sottolineato il giornalista e critico teatrale **Alessandro Toppi** direttore de "La Falena", «la questione non è riempire la platea ma parlare veramente a chi è in platea. È importante andare verso la scelta di spettacoli che parlano al pubblico, perché quello che resta di una stagione non è chi abbiamo visto in scena, ma quello che ci rimane dentro».

Toppi ha inoltre sottolineato la capacità della Bottega degli Apocrifi di articolare una stagione "unica" e non "fotocopia", che vede la presenza di **compagnie del territorio e nazionali**, garantendo una proposta artistica eterogenea: «Questo accade perché il Teatro "Lucio Dalla" ha una dimensione

fortemente territoriale ma con una vocazione nazionale, facendo parte di una rete che va ben oltre i confini regionali».

Ad evidenziare l'"**atipicità**" della stagione teatrale della Città di Manfredonia è stato anche il direttore del Teatro Pubblico Pugliese **Sante Levante**, che ha riconosciuto l'impegno e l'attenzione della Bottega degli Apocrifi: «Stefania, Cosimo e Fabio sono sempre pronti a cogliere occasioni, presentando progetti e avendo la capacità di **mettere in campo un dialogo competitivo-costruttivo** per valorizzare il Teatro Comunale "Lucio Dalla"».



San Severo

Nasce il “Forum dei Giovani”



Il Comune di San Severo, nel rispetto di quanto previsto nella “Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale”, istituisce il “FORUM DEI GIOVANI DI SAN SEVERO”, inteso come organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche e spazio di incontro permanente tra i giovani, le aggregazioni giovanili e l’Amministrazione comunale.

“L’invito a tutti i ragazzi, tra i 16 e i 35 anni, a partecipare fattivamente per attivare un luogo “generazionale” di confronto e condivisione delle scelte che devono riguardare i più giovani.

Costruire dal basso per promuovere modelli partecipativi e generativi, partendo dai più giovani per costruire una città capace di promuovere innovazione, maggiori luoghi di aggregazione, inclusione. Destinatari diretti sono infatti i ragazzi ma indirettamente strumenti come il forum possono incidere in maniera estremamente positiva sulla programmazione delle politiche giovanili come strumento di elaborazione di una visione generale della policy cittadina.”

14

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Dichiara il consigliere comunale Antonio Stornelli presidente della prima commissione consiliare e promotore dell'iniziativa: "Siamo contenti che anche San Severo adotti uno strumento come questo" dichiara l'assessore Simona Venditti "avevamo negli anni scorsi avviato l'iter per la sua costituzione ma poi pandemia ed emergenza non ci hanno permesso di procedere come immaginato. Eravamo però profondamente convinti della sua importanza e abbiamo quindi riattivato l'ufficio per definire la sua costituzione. Ci interessa l'opinione dei ragazzi, metterli al centro della nostra agenda politica e costruire con loro prospettive migliori per il futuro della nostra città."

Le attività del Forum sono disciplinate da apposito regolamento che ne definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali previsti (Consiglio e Presidente).

Il Forum svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, assicura le condizioni per far intervenire direttamente i giovani nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con proprie proposte alla fase di impostazione delle decisioni che questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile.

Il Forum dei giovani concorre a promuovere: il pieno sviluppo della persona umana attraverso una politica attiva del tempo libero e della vita associativa; l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale della Comunità civile, attraverso una politica di formazione ed educazione che favorisca la partecipazione dei giovani; la difesa dei principi democratici e delle libertà individuali e collettive attraverso una politica di formazione del senso civico e della prevenzione sociale; l'affermazione dei diritti dell'uomo; la diffusione della cultura della pace, della solidarietà e delle pari opportunità; la difesa del pieno equilibrio dell'ecosistema attraverso una politica dell'ambiente urbano ed extraurbano; l'affermazione del principio costituzionale del diritto al lavoro attraverso una politica di centri di informazione e di banche dati per i giovani.

Al Forum, la cui sede è assicurata presso una struttura pubblica individuata dalla Giunta comunale, possono aderire, singolarmente, tutti i cittadini che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 35 anni di età, senza distinzione alcuna.

Al Forum possono, inoltre, aderire anche le associazioni giovanili ed i rappresentanti degli studenti degli istituti scolastici superiori, quali gruppi organizzati, senza diritto di voto.

Il primo incontro si è svolto giovedì 23 marzo presso il foyer del teatro comunale Giuseppe Verdi. Sono stati presentati il forum dei giovani, i suoi principi costitutivi e le modalità di adesione.

Il dialetto di Foggia

PROVERBI FOGGIANI

(molti ancora in uso, alcuni variati, altri dimenticati)

raccolti da Giacinto Sica

(11ª parte)



Giacinto Sica

Tìse 'u vòle 'a mamme.

Tratte cke chi eije mègghi de tè e fall'ì spèse.

Tre vòte se vàce 'mbaccije:geventù mizzetìmpe e vecchijaije.

Tremelèije a gangarille (*batte i denti per il freddo o la paura*).

U càne muzzechèje 'u strazzàte.

Ucchije ca nen vède còre ca nen desiderere.

Une dice statte e l'ate nen te movènne.

Une èje rugne e l'ate èje tigne.

Uppelle d'u stèsse legnàme.

Va, vattinne, v'arrecchisce a n'ate.

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Vàce a Napele p'accattà 'nu curle.

Vàce annanze ck'u si bèmolle (*procede lentamente*).

Vàce pe rizze e trove cestunije.

Vanne aggementàne 'a mazzarèlle de San Gesèppe.

Vèchhije arrecùrdete l'anne tuije.

Vède 'u pertòne e nen canosce 'u centròne.

Vènce 'a cause e pèrde 'a lite.

Virne èje passàte e 'u dijavele s'èja cavezàte.

Viste ceppòne chè pàre baròne (*vestiti per bene sembra essere signori*).

Vite cume 'u marite ha struppiàte a quella là.

Vòle cacchije, zizze e 'mbrù.

Vòle 'mpedì 'i pèchere a 'u passagge.

Vòle asseccà 'u màre ck'a cozzele.

Vòle caccia 'u zùche d'a prete.

Vòle jie a truvà Mechelangele (*vecchio becchino del cimitero*).

Vòle pagghije pe cinte cavalle (*di persona insaziabile anche di chi pur avendo torto, vuole farsi ragione per forza*).

Vòle tuzzelà l'ùve ck'u magghije.

Vùje sckattà 'a 'nammuràte? Sùne e nen cantanne.

Vulè' bène e nen'esse velùte èje timpe perdùte.

Vuve pascene e campàne sonene.

Zompe 'u cetrùle e vâce 'ncùle e l'urtelàne (*intrromettersi inopportunamente*).

Zuppe a ballà e scialènghe a cantà.

'A fèmmene chè 'u cùle abballe, si nenn'èije puttàne diavela falle.

'A fèmmene èije cum'a castagne, bèlle da fòre e da inde 'a magagne.

'A pèggia ròte èije quelle chè sckàme.

'A vèdeva cattive, chijagne 'o mùrte e pènze 'o vive.

'U maste d'asce, stocche e mène abbasce.

'U sacche vacande nen se mantène all''mpite.

'U veccòne de l'ate èije sèmbe chiù grusse.

'U vìnè èije 'u latte d'i vicchije.

A 'ndò stàne 'i campàne, stanne pùre i puttàne.

A' 'na fèste chè nen si' 'mmetàte, cumè n'asene si' trattàte.

Amore e cetrule so' pàre pàre, 'a ponde èije dolece e 'u cùle èije amàre.

Càne e figghije de puttàne nen achjudene màije 'a porte ck'i màne.

Dizionario del dialetto foggiano

T

taccarate [takka'rətə] – tanececorie [tənəʃə'kərjə]

taccarate /taccarātè/ [takka'rətə] sf. Bastonata, Percosse, Botte. || VC taccaràte (1929) || CA¹ taccarət^e.

taccarille /taccaríllè/ [takka'rillə] sm. Piccola asse di legno, Rametto, Bastoncino. || Locuz. *a ttaccarille* [a ttakka'rillə] Come piccole assi di legno. || RF [takkaríllə]. || nap. *taccariello*.

taccarijà [takkarì'ja] v. Picchiare, Dare batoste. || RF taccarijà [takkarèjía].

tacche ['takkə] sm. Tacco.

tacchecelle /tacchécèllè/ [takka'ʃèllə] sf. Costatine di agnello o di maiale. || MU tacchecèlle.

tacchere /táčchërè/ ['takkərə] sm. Bastone di legno. || VC *cu nu tàccaro mmano menava taccaràte a do vieni ca so cepolle* [ku nu 'takkarə m'mənə mə'nəvə takka'rətə ad'do 'vine

ka sɣ tʃə'pəllə] frase caratteristica del volgo, che vale all'impazzata. *N.d.R.* lett. con un bastone in mano menava bastonate all'impazzata. || VC tàccaro (1929).

taccherijà [takkarì'ja] v. Far risuonare i tacchi camminando.

tacchete ['takkətə] inter. Tàcchete, Improvvisamente. || RM tàcckete.

tacchijà [takki'ja] v. Passeggiare, Andare sempre in giro. || RM tacchijà.

tafanarie /tafanàrjè/ [tafa'narjə] sm. Sedere molto grosso. || RM tafanàrije.

taficchie /taficchjè/ [ta'ficcə] sm. Deretano. || BF *zumparne li tudesche, / sendennes' u taficchie da l'erve pungecà!* [ʒum'barənə i tu'dɛskə, / sən'dɛnnəsə u ta'ficcə da l-ervə pundʒə'ka] *Ndr.* saltarono i tedeschi, sentendosi il deretano dall'erba pungere. || BF taficchie (1893)

tagghià /tagghjà/ [taʃja] v. Tagliare. || LR *L'érve 'a taggh'ije* [l'ervə a 'taʃʃə 'ijə] *N.d.R.* L'erba la taglio io. || EG tagghjà.

tagghia tagghie /təgghjà təgghjè/ ['taʃja 'taʃʃə] Locuz. Taglia-taglia, Peggolezzi molto coloriti, Critiche accentuate.

tagghie /təgghjè/ ['taʃʃə] sm. Taglio. || AO təgghje.



<http://ildialettodifoggia.altervista.org/antonio-sereno.html>

18

—*Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, diletteologia e tradizioni popolari*—

tagghiere /tagghjërë/ /-ërë/ [taʃʃərə -erə] solo nella locuz. **a tagghiere** [a ttaʃʃərə]. Di traveso. || LR **cke na giacchète e a còppele a tagghjère** [kə na dɔzak'kettə ε a 'kɔppələ a taʃʃərə] con una giacca e la coppola di traverso -sulle 23-. || LR tagghjère.

tagghiole /tagghjólë/ [taʃʃɔlə] sf. Tagliola. || Anche **tagliole** /tagliólë/ [taʎ'ɔlə] || RF **a cacce c'a tagghiòle**. *N.d.R.* La caccia con la tagliola. || EG tagghiole. || RF tagghiòle [taɣɣöle].

tagliole /tagliólë/ [taʎ'ɔlə] sf. Tagliola. || Anche **tagghiole** [taʃʃɔlə]

tagliuline /tagliulinë/ [taʎʎu'linə] sm. pl. Tagliolini.

taliane /taliånë/ [ta'ljɔnə] agg. e sm. Italiano. || Anche **italiane** [ita'ljɔnə]. || CV taliön. || LA taliane.

talinde /talíndë/ [ta'линдə] sm. Talento. || RA talinté.

talurne /talúrnë/ [ta'lurnə] sm. Lamento, Piagnisteo, Lagna, Cantilena, Canto noioso, Cosa detta e ripetuta più volte. || Anche **laturne** /latúrnë/ [la'turnə] || LA talúrne. || BA taluorne.

tamarice /tamaricë/ [tama'ritʃə] sf. Tamarice o Tamerice. || CA¹ tamarjç^e.

tambe ['tamɓə] sf. Tanfo, Forte puzzo di muffa. || VF tànfa (1929) || Etim. dal longobardo *thampf*.

tambosce /tambòscë/ [tam'boʃʃə] sf. Tartaruga. || cfr. **cestunie** [tʃəs'tɔnjə]. || RF tambosce [tambɔʃʃə].

tammurre /tammùrrë/ [tam'mɔrrə] sm. Tamburo. || FC **Pure la banne s'è 'mbundàte pecché 'u tammurre s'è skattàte** ['pərə a b'bannə s-ε mɓun'dzətə pək'kε u tam'mɔrrə s-ε ʃkat'tzətə] Pure la banda si è fermata perche il tamburo è scoppiato. || VF tammurro (1841) || FC tammurre (1914) || VC tammùrrë (1929) || nap. *tammurro*. || Etim. dall'arabo **tambūr**, nome di uno strumento musicale a corde.

tampoche /tampóchë/ [tam'pɔkə] avv. Tanto meno. || MM tampoke.

tanda ['tanda] agg., pron., avv. e sf. Tanta. || mf. pl. Tanti. || **A chi tanta tande e a chi ninde ninde**. [a kki 'tanda 'tandə a kki 'nində 'nində] A chi tanto tanto e a chi niente niente. || RA tanda.

tande ['tandə] agg. indef. Tanto. || LE **Ogne tante, ce ne dinne de crude e dé cotte!** ['ɔɣn-ε t'tandə tʃə 'dinnə də 'krudə ε ddə 'kɔttə] *N.d.R.* Ogni tanto gliene dicono di crude e di cotte! || ZO tant (1864) || TF tànde. || LE tante. || RF tande [tanɕə].

tane /tånë/ ['tɔnə] sm. Tallo. || vedi **tanececorie**, [tɔnəʃə'kɔrjə], **tanechecoze** [tɔnəkə'kɔttə].

tanececorie /tånëcëcòrjë/ [tɔnəʃə'kɔrjə] sm. Talli di cicoria. || RA tánececòrije. (continua)

Appunti grammaticali sul dialetto di Foggia

I proverbi in uso nel 1800 nella scrittura dialettale foggiana di Filippo Bellizzi

di Tonio Sereno

Molte persone anziane, ancora oggi dalle nostre parti, con l'intento di rendere più chiari gli argomenti di cui stanno parlando, usano "colorare" i propri discorsi con motti, proverbi e modi di dire, che spesso affondano l'origine nella notte dei tempi.

La scienza che si occupa dei proverbi il cui scopo è quello di trasmettere alcune conoscenze tradizionali basate sull'esperienza quotidiana, è la "paremiologia".

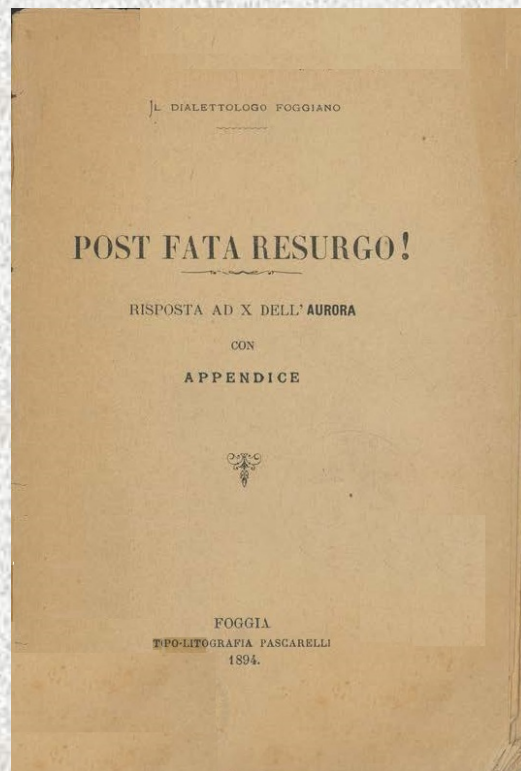
Filippo Bellizzi, il primo studioso foggiano di dialettologia, nel pamphlet "**Post fata resurgo!**", pubblicato nel 1894 firmandosi con lo pseudonimo "**Un dialettologo foggiano**", ne fa largo uso e ci permette così di scoprire che tanti proverbi e modi di dire che usiamo ancora oggi hanno in realtà una storia piuttosto antica.

Di alcune caratteristiche della scrittura dialettale foggiana di Filippo Bellizzi ho già parlato nel n. 29 del 1 aprile scorso.

Qui ne evidenzio alcune altre contenute nei proverbi che seguiranno corredati di trascrizione fonetica IPA e traduzione:

1) Nel 1800 alcune parole che oggi vengono pronunciate con la consonante laterale approssimante palatale /gl/ in IPA /ʎ/ (es. **cunziglie** [kun'dʒiʎlə]) avevano il suono della consonante occlusiva palatale sonora /ghj/ in IPA /tʃ/ (**cunzigghie** [kun'dʒiʃjə]) proprio come tutte le altre parole con la stessa terminazione (**figghie** ['fiʃjə], **nigghie** ['niʃjə], **ruceligghie** [rutʃə'liʃjə]).

2) L'articolo determinativo, che oggi ha perso per aferesi la consonante laterale /l/ e viene pronunciato ad es. /a/ o /u/, nel 1800 era ancora in molti casi presente nella pronuncia foggiana per cui Bellizzi, quando necessario, lo trascrive integralmente (**lu curtîelle** [lu kur'tillə], **lu manecone** [lu manə'kɔnə]).



20

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Chiacchier' e ttabbacchèr de legne, 'u Bbang de Naple ne li mpegne!

[ˈtʃakkərə ε ttabbakˈkərə də ˈlɛŋnə, u bˈbɑŋgə də ˈnapələ nə lli mˈbɛŋnə!]

N.d.R. chiacchiere e tabacchiere di legno, il Banco di Napoli non le prende in pegno.

Facimec 'a croc' e mmenameci- abbasce!

[faˈtʃimətʃə a ˈkrɔtʃə ε mməˈnamətʃə abˈbaʃʃə]

N.d.R. facciamoci la croce e buttiamoci giù!

L'erve ca nen vûoj', a lûorte nasce!

[l'ɛrvə ka nən ˈvujə, a l'urtə ˈnaʃʃə]

N.d.R. l'erba che non vuoi nasce nell'orto.

Remòr de fûorc' e senza lâne!

[rəˈmɔrə də ˈfurtʃə ε sˈsɛndza ˈlɔnə]

N.d.R. rumore di forbici ma senza lana.

Salamone se pegghiàve ciente ducáte p' nu cunzigghie!

[saləˈmɔnə sə pəʃˈʃɛvə ˈtʃində duˈkɔtə pə nu kunˈdʒiʃʃə]

N.d.R. lett. Salomone si prendeva cento ducati per un consiglio!

Si stám ancòr' a ppán de gráne!

[si sˈtɪmə aŋˈgɔrə a pˈpɔnə də ˈgrɔnə]

N.d.R. se stiamo ancora a pane di grano! (stiamo all'inizio).

Aspîette ciucce mije, quanne vèn'a pagghia nove!

[asˈpittə ˈtʃɔtʃə ˈmijə, ˈkwannə ˈvenə a ˈpaʃʃa ˈnɔvə]

N.d.R. Aspetta somaro mio, quando viene la paglia nuova!

Campe ghogge, ca cráje Ddij pruvète!

[ˈkamɔbə ˈɣɔddʒə, ka ˈkrɔjə dˈdijə pruˈwetə!]

N.d.R. Campa oggi, che domani Dio provvede!

Brutt'erve, brutta ggente!

[bˈbrɔtt ˈɛrvə, bˈbrɔtta dˈdʒɛndə]

N.d.R. Brutta erba, brutta gente.

Nen eje lu curtîelle ca nen tagghie, ma lu manecone ch'è fiacche!

[nənnˈejə lu kurˈtillə ka nən ˈtaʃʃə, ma lu manəˈkɔnə k-ε ˈfjakkə]

N.d.R. Non è il coltello che non taglia, ma il polso che è fiacco.

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. XXI

(7ª parte)

I sènsi affaticati da tanta guèrra s'assopirono a pòco a pòco in quell'acquietaménto di pensìeri: e finalménte, già vicino a giòrno, còl nóme délla sua protettrice trónco tra le labbra, Lucia s'addormentò d'un sónno perfétto e continuo.

Ma c'èra qualchedun altro in quéllo stéssu castèllo, che avrèbbe voluto fare altrettanto, e nòn poté mai. Partito, o quasi scappato da Lucia, dato l'órdine pèr la cena di lèi, fatta una consuèta visita a cèrta pósti dèl castèllo, sèmpre cón quell'immagine viva nélla ménte, e cón quèlle paròle risonanti all'orécchio, il signóre s'èra andato a cacciare in camera, s'èra chiuso déntro in frétta e in furia, còme se avésse avuto a trincerarsi còntro una squadra di nemici; e spogliatosi, pure in furia, èra andato a lètto. Ma quell'immagine, piú che mai presènte, parve che in quél moménto gli dicésse: tu nòn dormirai. «Che sciòcca curiosità da donniciola,» pensava, «m'è venuta di vedérla? Ha



Alessandro Manzoni

ragióne quél bestiòne dèl Nibbio; uno nòn è piú uòmo; è véro, nòn è piú uòmo! Io?... io nòn sòn piú uòmo, io? Cos'è stato? che diavolo m'è venuto addòsso? che c'è di nuòvo? Nòn lo sapévo io prima d'óra, che le dònne strillano? Strillano anche gli uòmini alle vòlte, quando nòn si pòssono rivoltare. Che diavolo! nòn ho mai sentito belar dònne?» E qui, sènza che s'affaticasse



—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

mólto a rintracciare nélla memòria, la memòria da sé gli rappresentò piú d'un cašo in cui né prèghi né laménti nón l'avévano punto smòsso dal compire le sue risoluçióni. Ma la rimembranza di tali imprése, nón che gli ridonasse la fermézza, che già gli mancava, di compir quèsta; nón che spegnésse nell'animo quèlla molèsta pietà; vi destava in véce una spècie di terróre, una nón so qual rabbia di pentiménto. Di manières che gli parve un sollièvo il tornare a quèlla prima immagine di Lucia, cóntro la quale avéva cercato di rinfrancare il suo coraggio. «È viva costèi,» pensava, «è qui; sóno a tèmpo; le pòsso dire: andate, rallegratevi; pòsso vedér quel višo cambiarsi, le pòsso anche dire: perdonatemi... Perdonatemi? io domandar perdóno? a una dònna? io...! Ah, eppure! se una paròla, una paròla tale mi potésse far bène, levarmi d'addòsso un po' di quèsta diavoleria, la dirèi; eh! sènto che la dirèi. A che còsa són ridóttò! Nón són piú uòmo, nón són piú uòmo!... Via!» disse pòi, rivoltandosi arrabbiataménte nél létto divenuto duro duro, sótto le copèrte divenute pesanti pesanti: «via! sóno sciocchézze che mi són passate pér la tèsta altre vòlte. Passerà anche quèsta.» E pér farla passare, andò cercando cól pensière qualche còsa importante, qualcheduna di quèlle che solévano occuparlo forteménte, ónde applicarvelo tutto; ma nón ne trovò nessuna. Tutto gli appariva cambiato: ciò che altre vòlte stimolava piú forteménte i suòi desidèri, óra nón avéva piú nulla di desiderabile: la passióne, cóme un cavallo divenuto tutt'a un tratto restiò pér una ómbra, nón voléva piú andare avanti.

Pensando all'imprése avviate e nón finite, in véce d'animarsi al compiménto, in véce d'irritarsi dégli ostacoli (ché l'ira in quel moménto gli sarèbbe pàrsa soave), sentiva una tristézza, quasi uno spavènto de' passi già fatti. Il tèmpo gli s'affacciò davanti vòto d'ógni intènto, d'ógni occupazióne, d'ógni volére, pièno soltanto di memòrie intollerabili; tutte l'óre somiglianti a quèlla che gli passava così lènta, così pesante sul capo. Si schierava nélla fantašia tutti i suòi malandrini, e nón trovava da comandare a nessuno di lóro una còsa che gl'importasse; anzi l'idèa di rivedérli, di trovarsi tra lóro, èra un nuòvo péso, un'idèa di schifo e d'impiccio. E se vòlle trovare un'occupazióne pér l'indomani, un'òpera fattibile, dovètte pensare che all'indomani potéva lasciare in libertà quèlla poverina.

«La libererò, sì; appéna spunta il giòrno, correrò da lèi, e le dirò: andate, andate. La farò accompagnare... E la proméssa? e l'impégnò? e dòn Rodrigo?... Chi è dòn Rodrigo?»

(continua)



Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



Teatro del Fuoco



STAGIONE TEATRALE 22/23



SAB 05 NOV
ROBERTO CIUFOLI
"TIPI"



GIOV 24 NOV
LINA SASTRI
"EDUARDO MID"



VEN 09 DIC
CARLO BUCCIROSSO
"L'ERBA DEL VICINO È
SEMPRE PIÙ VERDE"



MAR 27 DIC
**EMILIO SOLFRIZZI
ANTONIO STORNAIOLO**
"TUTTO IL MONDO È
UN PALCOSCENICO"



DOM 01 GEN
DITELO VOI
"L'OCCASIONE FA
L'UOMO MORTO"



VEN 20 GEN
CHIARA FRANCIANI
"COPPIA APERTA
QUASI SPALANCATA"



SAB 04 FEB
VINCENZO DE LUCIA
"LA SIGNORA DELLA TV"



SAB 18 FEB
MASSIMO DE MATTEO
"IL MEDICO DEI PAZZI"



SAB 04 MAR
ENZO DECARO
"NON È VERO
MA CI CREDO"



SAB 25 MAR
FABIO CONCATO
IN CONCERTO



SAB 15 APR
**BIAGIO IZZO
MARIO PORFITO**
"LA COPPIA STRANA"



SAB 29 APR
FRANCESCO PAOLANTONI
"O...TELLO O...IO!"

Per info **348.4203420**



SECONDA STAGIONE CONCERTISTICA 2023

Istituzione Concertistica Orchestrale "Suoni Del Sud"

giovedì 6 aprile

ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"

Orchestra Sinfonica Abruzzese

solista e direttore | Luigi PIOVANO

*D. Shostakovich Concerto n. 1
in mi bemolle magg. per
violoncello e orchestra op. 107*

- Allegretto
- Moderato
- Cadenza
- Allegro con moto

*Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 8 in fa magg. Op. 93*

- Allegro vivace e con brio
- Allegro scherzando
(si bemolle maggiore)
- Tempo di Minuetto
- Allegro vivace



Teatro Umberto Giordano
Piazza Cesare Battisti – FOGGIA
ingresso ore 20:00 – inizio ore 20:30

ACQUISTO BIGLIETTO SINGOLO

Poltrona e Palco I e II fila: € 13,00 – Palco III fila: € 11,00 – Loggione: € 9,00

I biglietti dei singoli concerti della Stagione saranno acquistabili sul sito www.vivaticket.com, presso la sede dell'Associazione "Suoni del Sud" o presso il botteghino del Teatro "U. Giordano" un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Info: 324.5912249 – orchestrasuonidelsud@gmail.com

IL DIRETTORE ARTISTICO
Ettore PELLEGRINO

IL PRESIDENTE
Libera CRANATIERO

www.suonidelsud.com

FESTIVAL DEL NERD

6-7 MAGGIO



MAIN PARTNERS

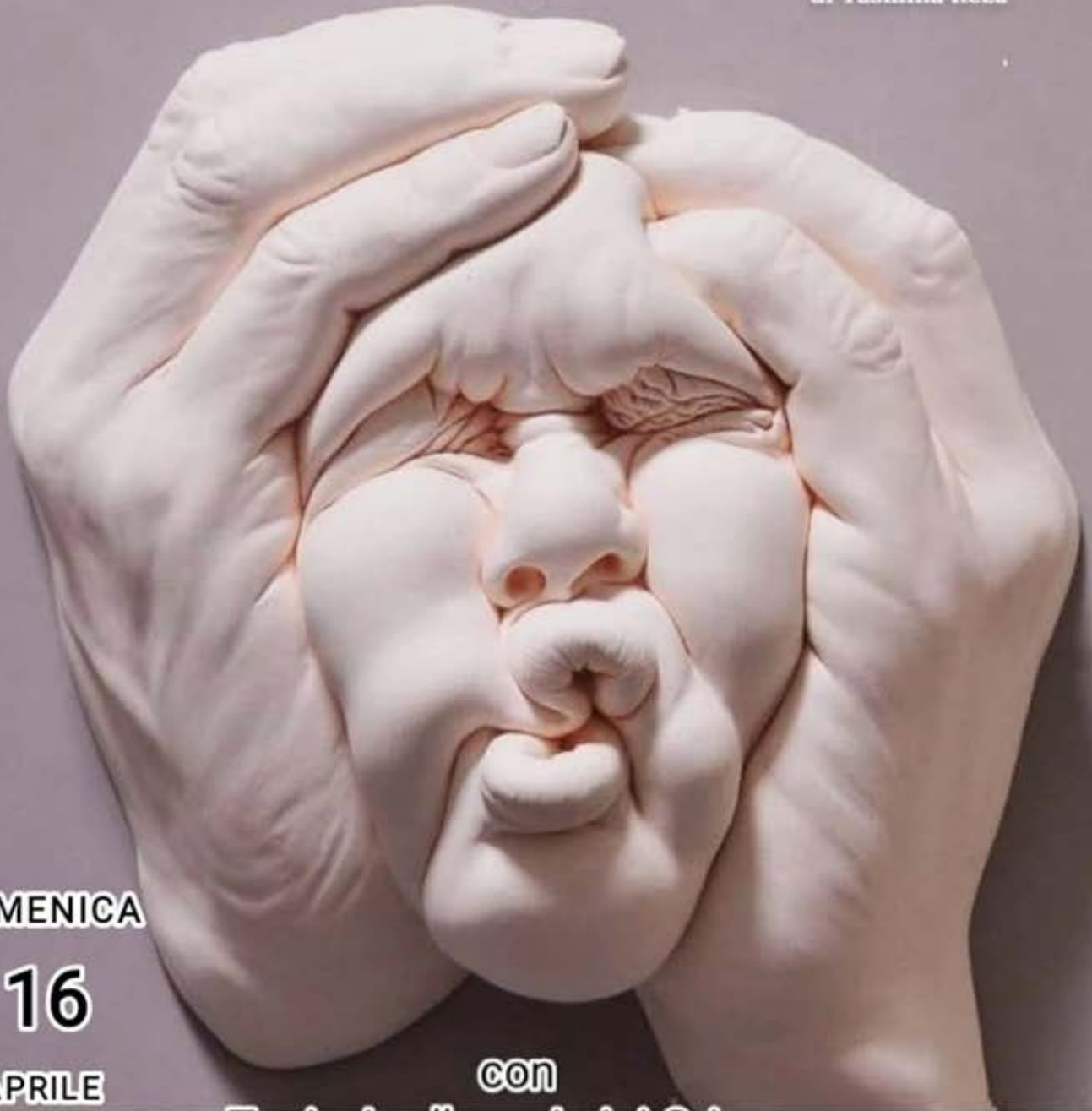


IN COLLABORAZIONE CON



IL DIO DEL MASSACRO

di Yasmina Reza



DOMENICA

16

APRILE

con

Tonia Avellano, Luigi Grippa,
Paola Marino e Luigi Minischetti.
Regia di Nazario Vasciarelli.

ORE 19.00 INGRESSO

ORE 19.30 SIPARIO



SECONDA STAGIONE CONCERTISTICA 2023

Istituzione Concertistica Orchestrale "Suoni Del Sud"

VEN 3 mar
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Dalla Quinta al Quinto
pianoforte | Benedetto LUPO
direttore | Benedetto MONTEBELLO

VEN 3 nov
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Concertando
violino | Ettore PELLEGRINO
violino | Ylenia MONTARULI
viola | Maria Teresa DE SANIO

VEN 17 mar
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Mogol racconta Battisti
cantautore | Cristian LEVANTACI
direttore | Mario LONGO

VEN 17 nov
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Lo Schiaccianoci
Italian National Ballet
direttore | Renato RUSSO

LUN 3 apr
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Luca Ranieri
Prima Viola dell'Orchestra
Sinfonica Nazionale della Rai
direttore | Marco MORESCO

VEN 24 nov
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Premio Corti di Capitanata
direttore | Benedetto MONTEBELLO
In collaborazione con il Conservatorio "U. Giordano"

GIO 6 apr
Orchestra Sinfonica
Abruzzese
direttore e solista | Luigi PIOVANO

VEN 1 dic
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
**Un bel di vedremo...
la tragedia di Cio Cio San**
"Madama Butterfly"

LUN 17 apr
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
InCanto Italiano
voce | Silvia MEZZANOTTE

MCR 6 dic
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
100 anni della Disney
voce | Sally MORICONI
direttore e arrangiatore | Roberto MOLINELLI

VEN 28 apr
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Concerto di Musica Contemporanea
direttore | Andrea PALMACCI
In collaborazione con gli allievi delle classi di composizione e i docenti di musica elettronica del Conservatorio "U. Giordano"

VEN 15 dic
Orchestra
Soundiiff
direttore | Grazia BIONASIA

VEN 5 mag
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Stasera sarò franco
franco Galliano a 10 anni dalla scomparsa
direttore | Domenico DI BIASE

MCR 20 dic
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Christmas Carol in Swing
Concerto di Natale

VEN 20 ott
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
I fiati all'Opera
Sofisti | Fabrizio MELONI
primo clarinetto Orchestra del Teatro alle Scale
| Francesco DI ROSA
primo oboe Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia

VEN 29 dic
ORCHESTRA ICO "SUONI DEL SUD"
Concerto di Capodanno
direttore | Nicola MARASCO



Teatro
Umberto Giordano
Piazza Cesare Battisti - FOGGIA
ingresso ore 20:00 - inizio ore 20:30

ABBONAMENTI A 16 CONCERTI
Paltonia e Palco I e II fila
€ 140,00 POSTO NUMERATO
Palco III fila
€ 110,00 POSTO NUMERATO
Loggione
€ 80,00 POSTO UNICO

ACQUISTO BIGLIETTO SINGOLO
Paltonia e Palco I e II fila
€ 13,00
Palco III fila
€ 11,00
Loggione
€ 9,00

• SCONTO REI: OVER 65, STUDENTI, UNIVERSITARI e ASSOCIAZIONI di CATEGORIA
• DIRITTO di PRELAZIONE DAL 13 AL 18 FEBBRAIO 2023
• VENDITA ABBONAMENTI DAL 30 AL 28 FEBBRAIO 2023

Vendita abbonamenti presso la sede dell'Associazione "Suoni del Sud" in Via Binelli, 24 - Foggia dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e il martedì e il giovedì dalle ore 16:30 alle ore 19:30. I biglietti dei singoli concerti della Stagione saranno acquistabili sul sito www.viveticket.com, presso la sede dell'Associazione "Suoni del Sud" o presso il botteghino del Teatro "U. Giordano" un'ora prima dell'inizio dei concerti.
Info: 324.5912249 - orchestrasuonidelsud@gmail.com

IL DIRETTORE ARTISTICO
Ettore PELLEGRINO
IL PRESIDENTE
Libera GRANATIERO

www.suonidelsud.com



LABORATORIO
dell'essere



YOGA BIMBI

3-5 ANNI

CON L'INSEGNANTE ROCCHINA FERRAGONIO



+39 3289195563

Laboratorio dell'essere

laboratoriodellesserefg

www.laboratoriodellessere.com

laboratoriodellessere.aps@gmail.com

VENERDÌ DALLE 18 ALLE 19
A PARTIRE DAL 3 FEBBRAIO 2023,
POSTI LIMITATI.

Yoga Nidra e Saluto alla Luna



Il Lunedì dalle 19.00 alle 20.15

(a partire dal 09 Gennaio 2023)

POSTI LIMITATI



insegnante

Gabriella Maestri



Via Padre Ardelio della Bella 3/5 Foggia Tel. 3289195563

Presentazione del libro

"FILASTROCCH PER CHI VUOL SOGNARE"

E alcune ve le cantiamo anche!

a cura di:

Bruno Caravella
cantastorie, filastroccaro

Ivana D'Alessandro
docente, chitarrista

Maria Teresa Infante
scrittrice, poetessa, editrice

13 aprile 2023
ore 17.30

Cultura Editoriale IRCS

Oceano Edizioni



Spazio Writers' Corner I Piano

Biblioteca La Magna Capitana

V.le Michelangelo, 1

71121 Foggia





8^a EDIZIONE
di

“Correre Donna”

Camminata di km 6

Domenica
7 maggio 2023
Parco San Felice
Foggia



Associazione Runners Parco San Felice
Correre Donna ... e la corsa si colora di rosa
asdrunnersparcosanfelice@gmail.com



335.1284779



THE CYBORGS

14 APRILE 2023

INGRESSO 20:31 - CONCERTO 21:41



MOODY
jazz cafe

CANTINE ARPI
VIA DELLE CASERMETTE, 7 - FOGGIA
TEL: 088475327
E-MAIL: INFO@MOODYJAZZCAFE.IT



LUNATICAINCANTINA





TESORI NASCOSTI DI PUGLIA

*Percorsi ed esperienze culturali innovative
alla scoperta di siti e beni culturali meno noti*

27 e 28 MAGGIO 2023

quattordici appuntamenti per quattordici tesori





*Vivere la musica
Guida all'ascolto
della Musica Classica*

*Bach e Pergolesi,
i suoni della*

Settimana Santa

Mercoledì 5 aprile

ore 18,00

Saletta proiezioni

Biblioteca

la Magna Capitana - Foggia

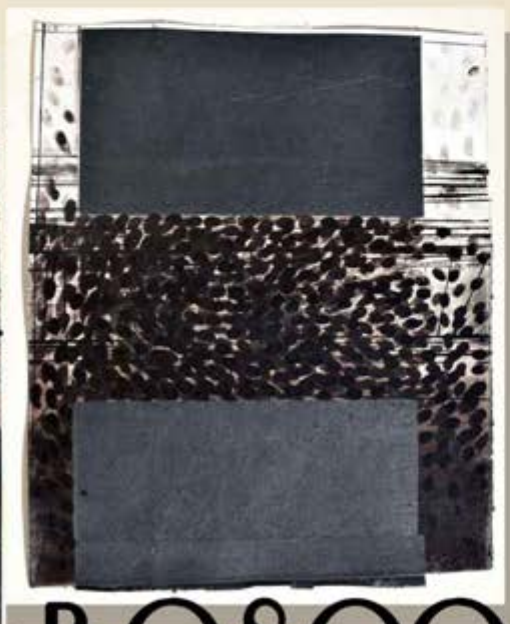
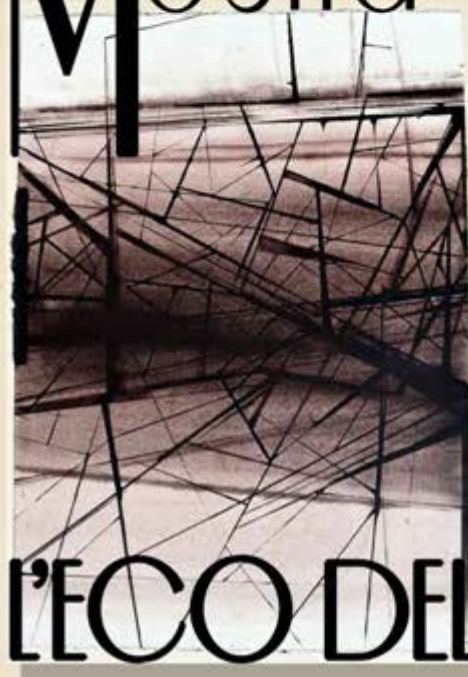
4 aprile/29 aprile 2023

Biblioteca comunale Castelluccio Valmaggione

5 aprile/29 aprile 2023

Biblioteca 'la Magna Capitana' di Foggia

Mostra



L'ECO DEL BOSCO

di Franco Marrocco

MECENATE

Comuni: Andria - Foggia - Vieste



INAUGURAZIONE

Martedì 4 aprile 2023

Biblioteca comunale Castelluccio Valmaggione
ore 17,30

INAUGURAZIONE

Mercoledì 5 aprile 2023

Biblioteca "la Magna Capitana" di Foggia
ore 17,30

INTERVENTI

Gabriella Berardi

Direttrice Polo Biblio-Museale

Pasquale Bloise

Direttore Biblioteca comunale Castelluccio V.

Gaetano Cristino

Critico d'arte

Salvatore Lovaglio

Artista

Franco Marrocco

Artista



TEATRO DELL'OPERA - LUCERA

Sabato 22 APRILE ore 21.00

e Domenica 23 APRILE 2023 ore 19.00



Associazione Culturale e Teatrale ALTER EGO APS

presenta

U moneche dinte'o litte

*liberamente tratto da O Scarfaliotto
di EDUARDO SCARPETTA*

Regia LELLO DI GIOIA
Scenografia NICOLA DELLI CARRI



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Ass. Turistica PRO LOCO
Piazza Nocelli, 4 Lucera
tel. 0881.021268 cel. 333.3560795
da lunedì a sabato
10,30 - 12,30 • 18,00 - 20,30

**Posto unico
numerato
€ 13.00**

Seguici su FACEBOOK

Interpreti:

GIOVANNI CICCARELLI, ROSANNA POSTORINO,
GIUSEPPE FORTE, VANESSA SALINNO,
LUIGI SAMMARTINO, ELENA MASTROLUCA,
DANIELE PALMADESSA, GABRIELLA AUFIERO,
LUCA PALAZZO, VINCENZO DI GIOIA,
ANTONIO VENDITTO, DANIELE TANESE,
ANTONIO CALABRESE.

Assistenti alla scenografia: G. RUBINO e G. TANESE
Costumi: SARTORIA SHANGRILLA - A. M. ALFIERI
Trucchi e parrucche: A. DI IORIO - T. MARTINO
Service audio e luci: FINIZIO SERVICE
Introduzione: Roberto DE MARE



Lia

Loredana Andriolo Atelier

Lo STUDIO PARLIAMONE
organizza il progetto
Domeniche di Incontri On-line

GENITORI BANCOMAT O GENITORI BUSSOLA?

Dal 26 marzo al 21 maggio n. 6 incontri tot. 12 ore per sostenere i genitori a comprendere sempre meglio le necessità che i bambini e gli adolescenti incontrano nelle diverse fasi della loro crescita. Il progetto mira a favorire l'apprendimento di nuove strategie della relazione genitore-figlio, nonché alla scoperta di saperi e strumenti che possono orientare le loro scelte educative. Al fine di attivare un processo di crescita delle competenze parentali volto a promuovere un contesto familiare benevolo allo sviluppo della prole.

Gli incontri si svolgono di domenica mattina dalle h. 10,00 alle h. 12,00 in modalità on-line impreziositi dal team di professionisti altamente formati nelle proprie discipline sul panorama nazionale.

DESTINATARI DEL PROGETTO GENITORI

Relatori Dott.ssa AURELIA GAGLIANO
Ideatrice del progetto psicologa scolastica formatrice

Dott. MARCO GIANNECCHINI
*Medico Neuroscienziato Coach
Collegamento da Berlino*

Dott. PIETRO MONICO
Avvocato



Iscrizione obbligatoria
info tel. WhatsApp 393.4482694
studio.psicoparlamone@gmail.com

media
partner



PROVINCIA
DI FOGGIAFRANCESCO
PAOLANTONISTEFANO
SARCINELLIARDUINO
SPERANZARAFFAELE
ESPOSITOVIOLA
FORESTIEROFELICIA
DEL PRETEO TELLO
O... IOSAB | DOM
29 | 30
APR | APR
ORE 21:00 | ORE 20:30

348.4203420

PREVENDITA SU VIVATICKET

SCRITTO E DIRETTO DA FRANCESCO PAOLANTONI

Teatro del Fuoco

FERMENTI DI ANTIMAFIA



- | | | | |
|-------------------|---|-------------------|--|
| 4
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Casa di Giò, Piazza Sacro Cuore - FOGGIA | 21
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Comunità La Perla - MONTE SANT'ANGELO |
| 5
APR | APS So' Bellicos
AMBIENTE
ANTIMAFIA
Nei pressi della Piarrocchia San Ciro - FOGGIA Ore 17.00 | 21
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Comunità La Perla - MONTE SANT'ANGELO |
| 6
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Comunità La Perla - MONTE SANT'ANGELO | 21
APR | WE TRUST FUTURE
INFORMAZIONE
ORIENTATIVA
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 |
| 11
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Casa di Giò, Piazza Sacro Cuore - FOGGIA | 22
APR | EMMAUS-ACLI-D'IVENTO
EVENTO
HIP-HOP
Casa del Giovane, Viale Candelaro - FOGGIA Ore 18.00 |
| 13
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Casa di Giò, Piazza Sacro Cuore - FOGGIA | 22
APR | CONSORZIO MESTIERI PUGLIA
ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 |
| 14
APR | ENERGIOVANE
LABORATORIO
TEATRALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 16.00-20.00 | 22
APR | ORTOVOLANTE- CONSORZIO OLTRE-
APS So' Bellicos- APS. SACRO CUORE
PALLONATE ANTIMAFIA
Piazza Sacro Cuore del Gesù - FOGGIA Ore 17.30 |
| 14
APR | CONSORZIO MESTIERI PUGLIA
ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 | 22
APR | L'AQUILONE
LABORATORIO DI FUMETTO
E LEGALITA'
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 |
| 17
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
Comunità La Perla - MONTE SANT'ANGELO | 26
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
SEDE USSM - SAN SEVERO |
| 18
APR | ORTOVOLANTE - CONSORZIO OLTRE
INCONTRO CON
GIANCARLO VISITILI E DEGUSTAZIONE
Bottega 109/96, Piazza Cavour 3 - FOGGIA Ore 18.30 | 27
APR | CIA'T STUDIO - IL FILO DI ARIANNA
LABORATORI DI LEGALITA'
IN COMUNITA'
SEDE USSM - SAN SEVERO |
| 18
APR | CONSORZIO MESTIERI PUGLIA
ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 | 27
APR | CONSORZIO MESTIERI PUGLIA
ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 |
| 18
APR | L'AQUILONE
LABORATORIO DI FUMETTO
E LEGALITA'
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 16.00-20.00 | 27
APR | L'AQUILONE
LABORATORIO DI FUMETTO
E LEGALITA'
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 |
| 20
APR | WE TRUST FUTURE
INFORMAZIONE
ORIENTATIVA
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 | 28
APR | WE TRUST FUTURE
INFORMAZIONE
ORIENTATIVA
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 |
| 20
APR | L'AQUILONE
LABORATORIO DI FUMETTO
E LEGALITA'
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 15.00-18.00 | 28
APR | ENERGIOVANE
LABORATORIO
TEATRALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 16.00-20.00 |
| 21
APR | ENERGIOVANE
LABORATORIO TEATRALE
PARCOCITTA', Via Rovelli 7/9 - FOGGIA Ore 16.00-20.00 | 30
APR | ORTOVOLANTE - CONSORZIO OLTRE
SPETTACOLO BOLLE DI
SAPONE DI RUKOLA
Cortile Piarrocchia San Michele, Piazza Murialdo 1 - FOGGIA Ore 11.30 |



**Free Magazine, solo digitale e No profit
a cura di Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>